



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.16

DATA: 16/02/2017

OGGETTO: Mozione urgente n.2 del 3/02/2017 del cons.Tripoli + 3 avente ad oggetto "Sistemazione mercato del pesce nella zona marinara di Aspra".

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio**, dalle ore 10:00 circa, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria** per trattare gli argomenti posti all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale **n.9256 dell' 09-02-2017 con ordine del giorno aggiuntivi prot. n.9536 del 10/02/2017**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	SCARDINA VALENTINA	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	VELLA MADDALENA		x
3	DI STEFANO DOMENICO		x	18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO		x	19	CIRANO MASSIMO	x	
5	RIZZO MICHELE		x	20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE	x		21	AIELLO ROMINA	x	
7	GARGANO CARMELO		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
8	LO GALBO MAURIZIO	x		23	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
9	D'AGATI BIAGIO	x		24	CASTELLI FILIPPO		x
10	BARONE ANGELO		x	25	D'ANNA FRANCESCO	x	
11	GIAMMANCO ROSARIO		x	26	GIULIANA SERGIO	x	
12	CLEMENTE CLAUDIA	x		27	BELLANTE VINCENZO	x	
13	MAGGIORE MARCO	x		28	BAIAMONTE GAETANO	x	
14	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		29	PALADINO FRANCESCO	x	
15	CANGIALOSI GIUSEPPE		x	30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	

Consiglieri presenti **n.21**

Consiglieri assenti **n.09**

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Segretario generale, dott. Eugenio Alessi.

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO		
- 3 FEB 2017		
NUM.	DEF.	SETT.
7682		

MOZIONE URGENTE

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bagheria

- Sede -

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO	
- 3 FEB 2017	
UFF. Prot. Centr. POSTA IN ARRIVO	Firma

OGGETTO: SISTEMAZIONE MERCATO DEL PESCE NELLA ZONA MARINARA DI ASPRA.

I sottoscritti consiglieri comunali nell'espletamento delle loro funzioni consiliari,

Premesso:

- quanto previsto dal comma 3 dell'art 25 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che così recita, "*Nel caso di presentazione di una mozione per fatti contingibili urgenti, con urgente inserimento all'ordine del Giorno, il Presidente deve, entro 24 ore dalla presentazione della mozione, convocare il Consiglio Comunale con iscritta la mozione all'ordine del giorno o, se il Consiglio è già convocato, inviare un supplemento all'ordine del giorno. Della mozione presentata durante i lavori del Consiglio, il Presidente deve annunciare al Consiglio l'oggetto e i presentatori. Per la trattazione della mozione si seguono le norme previste per la discussione e votazione della proposta di atto deliberativo,...*"

PROPONGONO

previa verifica degli atti relativi al bando di affidamento in concessione scaduto il 26/10/2016, di rendere immediatamente operativo il mercato del pesce nella zona marinara di Aspra, provvedendo quindi all'affidamento di tali posteggi ai soggetti previsti dal bando e idonei a tale assegnazione, atteso che le nostre imprese di pesca necessitano di un'immediata riorganizzazione più volte sollecitata dagli stessi operatori.

Bagheria 03/02/2017

I Consiglieri

FILIPPO MARIA TRIPOLI

ANGELO BARONE

MADDALENA VELLA

MASSIMO CIRANO



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

- Partecipa il Segretario generale dott. Alessi Eugenio e il Vice Segretario generale, dott. Costantino Di Salvo;
- E' presente per l'Amministrazione: Il Sindaco, gli assessori Romina Aiello, Alessandro Tomasello e Baiamonte Gaetano.
- Designati in qualità di scrutatori Bellante Vincenzo, Paladino Francesco e Tornatore Emanuele nel corso dell'odierna seduta.

Il Presidente pone in trattazione la Mozione avente ad oggetto: "Mozione urgente n.2 del 3/02/2017 del cons.Tripoli + 3 avente ad oggetto "Sistemazione mercato del pesce nella zona marinara di Aspra" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il consigliere Tripoli Filippo M. illustra la mozione avente ad oggetto: "Sistemazione mercato del pesce nella zona marinara di Aspra". Dichiaro che si sta parlando di atti pubblici, inerenti un bando riguardante il mercato del pesce pubblicato all'albo on line del sito istituzionale del Comune di Bagheria e chiede al Segretario Generale se può prestare la dovuta attenzione per chiarire eventuali ritardi da parte dell'Amministrazione in merito alla procedura ed espletamento di tali atti. Accenna anche alla presenza di atti che potrebbero delegittimare il bando, rendendolo inammissibile. Sottolinea, inoltre, i ritardi dell'Amministrazione nell'iter procedurale degli atti stessi. Fa un excursus della vicenda riguardante la sistemazione dell'attrezzatura del mercato del pesce ad Aspra, riferendo che per la stessa era stato necessario acquisire il parere della Soprintendenza. Informa che la stessa Soprintendenza aveva espresso un parere di massima, positivo, perché queste strutture venissero collocate nella zona delle "Capannelle". Prosegue relazionando che l'Amministrazione aveva poi cambiato idea sulla collocazione delle strutture, indirizzandosi sulla zona dello Scalo Ponente, zona per la quale il parere della Soprintendenza era stato sfavorevole. Accenna, quindi, al fatto che la realizzazione delle attrezzature di cui detto, fosse avvenuta con fondi del GAC. Conclude accennando alla decisione dell'amministrazione di collocare dette attrezzature in Contrada Incorvino ed al tentativo di spostarle poi ad Aspra presso la statua di Padre Pio, salvo poi l'impossibilità di farlo per mancanza dei servizi necessari. Si sofferma sulla presentazione del bando riguardante il mercato del pesce per il quale dichiara che è stata sollevata l'illegittimità circa alcuni verbali di gara, ritenuti viziati e non regolamentari. Sottolinea come tutti questi elementi e questi ritardi abbiano portato alla presentazione della mozione in oggetto, anche perché si teme che si possa ricadere in un illecito amministrativo. Evidenzia il fatto che nonostante siano trascorsi mesi, da tutti questi avvenimenti, tutto sembra tacere: non si sono acquisiti i pareri, non si è espletata la gara. Accenna alla diatriba scaturita in seguito alla presentazione di questa mozione urgente per la quale il Presidente del Consiglio Comunale aveva richiesto un parere al Segretario Generale il quale non ne aveva riconosciuto il carattere di necessità ed urgenza. Considera inammissibile che una struttura comunale venga tenuta in queste condizioni per così tanto tempo e si chiede come mai un'Amministrazione che sottolinei la trasparenza, facendone un suo vessillo agisca in questo modo. Ribadisce che si sta trattando di atti pubblici, bandi e verbali di gara e si chiede che vengano tenuti nel giusto merito e considerazione i requisiti legittimi dei partecipanti.

Esce il vice segretario dott. C. Di Salvo. Escono, altresì, i consiglieri Barone e D'Agati, presenti **DICIANNOVE**.

Consigliere Cirano Massimo: considera aberrante il fatto che spesso progetti finanziati dalla Comunità Europea vengano lasciati in asso. In merito al mercato del pesce, sottolinea che per evitare danno erariale all'ente il mercato del pesce è stato montato all'Autoparco comunale, senza fornire alcun chiarimento in merito alla vicenda. Chiede cosa sia successo in merito al bando di gara per il quale non si ha avuto più alcuna notizia certa. Sottolinea che se il bando non è corretto deve essere annullato e sicuramente non bisognava aspettare la mozione per parlarne e per sottolinearne le incongruità. Sottolinea come questi silenzi e ritardi siano la prova di poca trasparenza il che è confermato dal fatto che gli atti richiesti dai consiglieri non arrivano o arrivano tardivamente.

Per la risoluzione dell'amministrazione Interviene l'assessore Tomasello Alessandro: il quale fa una disamina della vicenda cercando di sviscerare il problema sotto i vari aspetti tecnico-urbanistici. Dichiaro che la collocazione del mercato del pesce era stata ideata attraverso un'attenta interlocuzione con i pescatori e che l'idea originaria era stata quella di collocarlo presso le "Capannelle". Tale decisione, si era poi rivelata inopportuna per la presenza nella zona della cosiddetta "sbarra" che avrebbe reso inaccessibile l'area. Prosegue relazionando che per tali ragioni l'Amministrazione si era indirizzata verso lo Scalo di "Ponente". In merito a tale scelta la Soprintendenza non si era, in realtà, veramente espressa, emettendo, invece una declaratoria a non pronunciarsi in quanto l'area rientrava nella fascia inferiore ai 150 m dalla battigia. Sottolinea che dal punto di vista urbanistico il problema risultava ostico e di non semplice soluzione per cui si decideva di spostare l'attrezzatura nella zona antistante la statua di Padre Pio ad Aspra. La soluzione acquisiva un parere favorevole da parte della Soprintendenza e dei pescatori, ma il problema veniva questa volta sollevato dagli uffici comunali, che esprimevano un parere di competenza negativo, a meno che non fosse attuata una variante urbanistica. Dichiaro che a questo punto veniva richiesto agli uffici di predisporre gli atti consequenziali. Passa quindi all'illustrazione del bando, dando una breve lettura dei requisiti richiesti dallo stesso e dalla volontà da parte dell'amministrazione di allargare la partecipazione nell'avviso pubblico non solo alle cooperative, ma anche ai singoli soci lavoratori sempre nel rispetto dei fondamentali requisiti richiesti. Sottolinea che la presenza di eventuali anomalie deve essere evidenziata dagli uffici, nel rispetto della legalità, trasparenza e salvaguardia della legittimità degli atti. In merito all'acquisto delle attrezzature ad opera del GAC, spiega che ciò rientra nei suoi interventi e che lo stesso è stato fatto anche per altri comuni. In merito allo spostamento delle attrezzature in contrada Incorvino, riferisce che ciò è avvenuto per ragioni di mera sicurezza urbanistica.

Per quanto riguarda i tempi di espletamento delle procedure del bando di gara non ritiene che siano lenti e lunghi come è stato detto, perché sono necessari almeno 30 giorni per portarne a termine tutti gli atti consequenziali ed è necessaria tutta una procedura di verifica di legittimità degli atti stessi. Non ravvede pertanto un percorso né lento né tortuoso, anche se ogni atto di gara ritiene vada seguito con attenzione e vigilanza e chiede a tale proposito al Segretario Generale di farsi garante di ciò.

Escono i consiglieri Tornatore, Scardina e Aiello A., presenti **SEDICI**.

A conclusione della risoluzione il Sindaco aggiunge quanto segue: "Per concludere con la risoluzione, è chiaro che, Presidente, noi abbiamo tralasciato tutte le polemiche relative a presunto clientelismo perché riteniamo di fare, rispetto a queste accuse, un'altra strada perché siamo stanchi che il bue dica cornuto all'asino...(Tripoli Protesta dai banchi)...".

Il Presidente chiarisce che il Sindaco ha delegato l'assessore Tomasello a quanto di pertinenza riguardava tecnicamente ed ora sta concludendo la risoluzione.

Sindaco: "Quindi Presidente, per quanto ci riguarda, noi recentemente abbiamo incontrato i pescatori di Aspra e proprio in quella occasione, avvenuta prima della presentazione della mozione, abbiamo insieme ai pescatori partecipato ad un progetto per degli interventi su Aspra, abbiamo anche previsto gli interventi sul mercato del pescato; quindi ciò che è contenuto qua, chiaramente, arriva dopo che l'Amministrazione si esprima pubblicamente rispetto a quelle che sono gli intendimenti e insieme ai pescatori abbiamo fatto una co-progettazione ad un certo punto, una partecipazione da parte dei cittadini e anche lì abbiamo ricevuto, possiamo dirlo tranquillamente, un attacco da parte di una cooperativa presente perché a suo dire i pescatori,

ovviamente, non possono partecipare, secondo loro, singolarmente; pertanto i pescatori di Aspra che non sono iscritti alla cooperativa di Aspra ma sono iscritti ad un'altra cooperativa, non possono esercitare la loro attività di vendita del pescato nella frazione. Questo mi sembra veramente assurdo e non va nella direzione di aiutare tutti i cittadini di Aspra e non vorrei rigirare il tavolo e dire: ma non è che per caso qualcun altro sta provando a fare clientela e sta provando a mettere in atto una presunta turbativa d'asta rispetto ad una gara che ha un'aggiudicazione provvisoria e che invece vuole che necessariamente si vada verso una direzione e lo fa mentre la gara è aperta? Lo vedo scortese come atteggiamento, lo vedo scorretto come atteggiamento, mi sembra molto grave per certi versi e rivoltiamo assolutamente il giudizio di clientelismo, anzi diciamo: scusate, ma se c'è una gara aperta, Se c'è una cooperativa che sta facendo il suo percorso con gli atti che deve fare, ma qual è il motivo per cui dei consiglieri comunali devono dire che quella cooperativa deve necessariamente avere tutte le postazioni e che si debba fare così come è previsto dalla gara?... cioè...di che cosa stiamo parlando? Un consigliere comunale che dice vi impegno a fare ciò che chiede la legge...grazie...lo sapevamo! Mi sembra che invece si stia reiterando quello che è stato l'atteggiamento che abbiamo subito in quella sede e cioè il fatto di portare i pescatori di Aspra che non sono iscritti nella cooperativa di Aspra necessariamente a non esercitare attività su Aspra se non fanno un'altra scelta di vita, cioè abbandonare quella cooperativa non di Aspra e andare verso quella di Aspra. Di fatto si spera, con questo atteggiamento che è stato portato avanti, di portare ad Aspra un monopolio dell'attività di pesca che serve solo a fini clientelari ...forse...forse...forse, non lo sappiamo. Quindi, caro Presidente, ovviamente, noi come Amministrazione non possiamo approvare assolutamente ciò che è stato detto anche attraverso un comunicato e che oggi viene passato come una cosa nuova quando invece già ci siamo espressi su quelli che sono gli intendimenti dell'Amministrazione. Andrà come deve andare, la gara non verrà assolutamente inficiata dall'atteggiamento di chi invece vuole che ci sia un monopolio ad Aspra. i pescatori di Aspra che sono iscritti anche in altre cooperative non di Aspra, potranno fare la loro attività di vendita del pescato, che vi piaccia o no, senza monopolio! Grazie".

Consigliere Tripoli Filippo Maria: - per richiamo al regolamento - "Presidente, nonostante, palesemente, viola la legge ed il regolamento, continua a mortificare il Consiglio comunale. Il Segretario generale, che Lei purtroppo ascolta poco, perché Lei è vittima della sua hybris, ha detto chiaramente: non entriamo nel merito degli atti di gara facendo riferimento a persone o cooperative che hanno presentato la richiesta, se no si è costretti a secretare la seduta. Come vede, caro Presidente, mi sono attenuto solamente a fare riferimento ad atti di gara, non ho fatto riferimento a nominativi perché può inficiare...ho seguito il consiglio del Segretario. Lei ha ascoltato il Sindaco, che ho capito che conosce bene la gara perché ha fatto riferimento a nomi e cognomi, ha fatto riferimento a ditte che hanno presentato la domanda, e non capisco come mai Lei non abbia pensato di secretare il Consiglio, di bloccare il Sindaco o il Segretario di farle notare questo...".

Il Presidente: "Perché nomi non ne ha fatti e Lei ha detto un attimo prima che troverete tutto all'Albo Pretorio".

Consigliere Tripoli Filippo Maria: "Dopodichè, Nell'art.25 che parla della mozione, e che Lei dovrebbe leggere, c'è scritto che uno dei sottoscrittori Dovrebbe illustrare la mozione per non più di 15 minuti e in questo caso l'ho fatto io, potranno intervenire un rappresentante per gruppo consiliare e dell'Amministrazione, ed è intervenuta l'Amministrazione con l'Assessore Tomasello..."

Presidente: "no, io gliel'ho detto poco fa, l'Amministrazione non vuole intervenire ma farà la risoluzione finale, quindi perché fa così, mi sta dando fastidio che Lei mi dica che non conosco il Regolamento. Io Le ho detto prima di iniziare che questa era la risoluzione finale".

Consigliere Tripoli Filippo Maria: "Allora, io ho fatto un richiamo al regolamento, mi fa leggere il regolamento oppure mi vuole imbavagliare?Potranno intervenire un rappresentante per gruppo consiliare e dell'Amministrazione con interventi massimi di 10 minuti, a cui potrà replicare uno dei sottoscrittori per non più di 15 minuti. Quindi se per l'Amministrazione è intervenuto l'assessore, io dovrei avere la possibilità di poter replicare, ma Lei dice no perché è la risoluzione dell'Amministrazione, e me lo spiega perché per far dar la risoluzione fa parlare sia l'assessore che il Sindaco che non è previsto? Io solo questo voglio spiegato. Se Lei mi dice:- io decido in qualità

di Presidente del Consiglio di fare intervenire l'assessore e il Sindaco, quando voglio – me lo dica, soltanto questo sto dicendo, il rispetto al regolamento, per me qua più si parla meglio è”.

Presidente: “Quando abbiamo iniziato, io ho chiesto all'Amministrazione come doveva parlare e mi ha detto come risoluzione, il Sindaco ha delegato l'assessore Tomasello e ha detto, voglio solo concludere alla fine, la risoluzione è completa, una parte dell'assessore e una parte del Sindaco”.

Consigliere Tripoli Filippo Maria: “Presidente, viene difficile seguirla, a me dispiace che Lei applica il Regolamento secondo come Le conviene, nonostante che, su come opera in Consiglio comunale ci sono degli atti in corso”.

Si sospende per salvataggio file.

Si riprende alla ore 15.42.

Interventi per dichiarazione di voto:

Consigliere Tripoli Filippo Maria: “Faccio una dichiarazione di voto molto semplice, ovviamente vi invito a votare la mozione, non sono entrato nel merito dell'aggiudicazione dei posteggi, ho visto che il Sindaco pubblicamente, infatti chiedo agli uffici che si sbobini integralmente l'intervento del Sindaco, dall'inizio alla fine con quello che è stato detto, anche il mio intervento, ma soprattutto quello del Sindaco, perché abbiamo preso atto che il Sindaco conosce bene gli atti di gara, ha fatto riferimento a cooperative e a persone. Ritengo quindi, io, che abbiamo toccato nel vivo la vera questione, che c'è un interesse, non perché l'ho detto io, l'ha detto il Sindaco, c'è un interesse da parte di questa Amministrazione, non da parte degli uffici, da parte dell'Amministrazione politica di indirizzare l'assegnazione dei posteggi. L'ha detto il Sindaco, io ho fatto riferimento al bando, a me non interessa a chi verrà assegnato il posteggio, a me interessa che si realizzi il mercato e si rispetti la legge e i bandi di gara. Ho capito che al Sindaco abbiamo toccato un nervo scoperto, conosce uomini e cose e ha detto chiaramente che vuole indirizzare gli esiti di questa gara. Allora io chiedo, al Segretario Generale, in qualità di responsabile dell'anti corruzione, e ho visto che anche l'assessore Tomasello ha chiesto al Segretario generale, di attenzionare la gara, di attenzionare i verbali di gara del 26 ottobre 2016, di attenzionare la procedura e farsi che venga rispettato ciò che è previsto nel bando di gara, nell'avviso pubblico e nella domanda presentata dai partecipanti. A me non interessa chi vince ma che si rispetti la legge. A quanto pare, da quello che ho sentito da parte del Sindaco, ha affermato delle cose di cui se ne assume la responsabilità. Per cui vi chiedo, consiglieri comunali, soprattutto consiglieri comunali del M.5.S., di votare favorevolmente questa mozione, perché noi chiediamo solo di rispettare i bandi di gara, non vogliamo clientela, a me non interessa che se la aggiudica la persona fisica, che se la aggiudica la persona giuridica, non me ne frega niente, io desidero la realizzazione del mercato del pesce e l'applicazione della legge. Non sottoscrivo per niente la proposizione presentata dal Sindaco in aula, motivo per cui chiedo che vengano gli interventi sbobinati integralmente e il Segretario in qualità di responsabile dell'anticorruzione faccia luce sulla vicenda e che venga approvata la nostra mozione. Dopodiché, dico, ognuno deciderà liberamente. Grazie”.

Maggiore Marco: si rammarica del fatto che di fronte ad una mozione richiesta con urgenza e per la quale è seguita anche una denuncia alla Procura contro il Presidente del Consiglio Comunale, siano presenti al momento della votazione solo 5 consiglieri della minoranza. Ritiene che ciò sia deprecabile ed in questo momento, se ci si prestasse a certi giochetti, si potrebbe anche far cadere il numero legale. Ma non è una cosa che ritiene giusta. Ringrazia l'assessore Tomasello per la chiarezza e la completezza dell'intervento ed annuncia il suo voto **contrario** all'approvazione della mozione.

Cirano Massimo: dichiara che i firmatari della mozione sono quasi tutti presenti e se qualcuno si è allontanato, ciò è avvenuto solo perché il Presidente aveva detto che la seduta si sarebbe sospesa. Si dichiara **favorevole** alla mozione.

Barone Angelo: ribadisce quanto detto dal consigliere Cirano sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio che aveva parlato di probabile sospensione della seduta per cui molti consiglieri hanno pensato che il punto non venisse più trattato. Dichiara il suo voto **favorevole**.

Prima di passare alla votazione si procede all'appello nominale. Sono presenti n° 18 consiglieri: Aiello A, Aiello R, Baiamonte Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore Marco, Paladino, Scardina, Tripoli.

Viene sostituito nella funzione di scrutatore il consigliere Tornatore, allontanatosi dall'aula, con il consigliere Tripoli.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.18
Consiglieri favorevoli	n. 3 Barone,Cirano,Tripoli.
Consiglieri contrari	n° 3 Aiello A. , Maggiore, Giuliana
Consiglieri astenuti	n. 12 Aiello R, Baiamonte Bellante, Chiello, Clemente, Coffaro, D'agati,D'Anna, Giammarresi, Lo Galbo,, Paladino, Scardina.

Il Presidente dichiara l'esito e proclama che il Consiglio comunale ha respinto la mozione di cui in oggetto

Il consigliere anziano
f.to Tripoli Filippo Maria

Il Presidente
f.to Clemente Claudia

Il Segretario comunale
f.to Alessi Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 23/02/2017 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
f.to Caltagirone Francesco Paolo

Il Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale